

ATLETICA 85 Faenza



GRAZIE ALBERTO



Da sinistra: Paolo Danesini, Alberto Rontini, Michele Tricca e Marco Lorenzi (foto FIDAL)

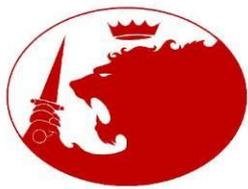
Tallinn, 24 luglio 2011

Tanto tuonò che arrivò..... l'ORO.

E' stato un weekend a dir poco elettrico per gli appassionati di atletica leggera di Romagna e non solo. Per la tappa finale del Tour de France? No. Per i Mondiali di Nuoto a Shanghai? No. Molto di più! Un ragazzo di Castel Bolognese cresciuto sull'anello rosso faentino ha realizzato il primo spicchio di un sogno prima, forse, troppo grande persino da ammettere. Questo è Alberto Rontini.

In una giornata storica per l'atletica Italiana, nessuna formazione azzurra, a nessun livello, aveva mai vinto il titolo Europeo in una staffetta. Il nostro portacolori **Alberto Rontini**, alla prima convocazione in azzurro, ha vinto la medaglia d'ORO nella staffetta 4x400 ai Campionati Europei U 20 che si sono disputati nella città estone dal 21 al 24 luglio, stabilendo dopo 28 anni, anche il nuovo record Italiano della specialità.





ATLETICA 85 Faenza



Sembra di vivere un sogno – puntualizza l'attuale tecnico di Rontini, Luigi Mariani – Alberto quest'anno si è allenato con costanza e continuità, aggiungendo una seduta settimanale alle quattro che già faceva gli scorsi anni, cosa che gli ha permesso un bel salto di qualità che lo ha portato a migliorarsi dai 100 agli 800, ma un piccolo infortunio nel mese di maggio ci ha costretto a rallentare a discapito dei Campionati Italiani di categoria di Bressanone dove Rontini è giunto "solo" sesto nei 200. Fortunatamente non gli ha precluso la possibilità di ottenere, anche se in extremis, il minimo per gli Europei (Nembro, 01 luglio 2011 dove ha corso i 400 in 47"52, quinto tempo stagionale in Italia). Da qui la convocazione in Nazionale per la 4x400, anche se solo come riserva. Il resto è successo sabato, quando Alberto disputando le batterie ha corso la propria frazione in 46"7 conquistatosi il posto da titolare e domenica, ripetendosi nello stesso tempo ha contribuito a questa splendida impresa - ed ora – aggiunge Mariani - speriamo di non svegliarci.

Il weekend è trascorso con centinaia di persone in ansia, forse più dello stesso protagonista abituato a gestire la tensione delle gare, attaccate allo schermo di un pc per seguire ciò che nessuna tv, come ovvio, si è degnata di trasmettere. Tutti a sognare la stessa cosa, tutti insieme sulla moderna piazza virtuale di Facebook, come fossero sullo stesso divano, a caricarsi a vicenda e caricare Alberto che è sempre rimasto connesso con il suo "fan club".

La prima scarica di adrenalina c'è stata Venerdì sera, con un sms Alberto conferma la sua partecipazione alla batteria del giorno dopo. Sabato alle 10.55 (ora italiana) nelle qualificazioni i 4 realizzano una gara perfetta, i portacolori azzurri vincono bene la batteria e si qualificano per la finale. Alberto è andato alla grande, infatti è della stessa sera la notizia che parteciperà alla finale.

Alle 18.20 di Domenica tutti di nuovo davanti allo schermo a sognare. Partenza eccezionale di Tricca. Cambio perfetto con Danesini. Ottimo vantaggio. Cambio perfetto con Rontini. Guarda lo schermo è proprio Alberto! Vai Albertoooo!! Dita incrociate per il cambio con Lorenzi. Tutto ok. Il quarto frazionista sembra mollare sull'ultimo rettilineo. No! Tieni duro! Ricomincia a spingere. Sì! Ce la fa! ORO!!! Fantastico!

E ora? Ora testa sulle spalle e lavorare più di prima, perché l'atletica non regala nulla. In atletica nessuno si può dire "arrivato" perché se non ti alleni duro alla prossima qualcuno andrà più forte di te. Alberto ha già dimostrato di avere una dote fondamentale per un buon atleta. Le gambe? Anche quelle, ma soprattutto la testa. La testa per allenarsi mesi e mesi e riuscire a concentrare tutto il lavoro fatto in poco più di 46" di gara.

Alberto RONTINI è nato il 03 aprile 1993 a Castel Bolognese dove attualmente risiede con la famiglia. Frequenta il Liceo Torricelli a Faenza. Ha cominciato a calcare la pista di atletica nel 2007 sotto la guida di Francesco Di Stefano che lo ha seguito nei due anni da Cadetto, poi il passaggio alla categoria Allievi e il cambio di tecnico con il passaggio a Luigi Mariani.

Vanta i seguenti personali: 10"85 nei 100. 21"69 nei 200. 47"52 nei 400 e 1'57"04 negli 800 tutti stabiliti nel 2011.

Ora è sulla strada del ritorno e c'è da scommettere che al campo d'atletica appena l'avranno tra le mani lo lanceranno in aria urlando, nell'attesa della prossima impresa di questo piccolo e sempre più grande atleta.

Luigi Mariani e Matteo Timoncini per "Atletica 85 Faenza"

